

per i vecchi (Ugii) attacca sui fondi della non autosufficienza: perché tutto questo accanimento?

Assistenza anziani, polemica infuocata

Il Comune si difende: «Gli assegni? Anticipati da noi»

L'assessore al Welfare Lasagna replica alle accuse di Pd, Prc e sindacati, e scarica le colpe sulla Regione: «Sono in ritardo e mancano 500mila euro. Ma garantiamo noi»

Non accenna a placarsi la polemica sugli assegni di cura per gli anziani non autosufficienti. Dopo le prese di posizione da parte di Pd e Prc, arriva la secca replica dell'assessore comunale al Welfare Lorenzo Lasagna, che risponde al mittente, ma sarebbe meglio dire alla Regione, le accuse di mancanza di fondi. Specificando, tra l'altro, che i fondi ci sono eccome, e che sarà il Comune a metterli. Intanto la Cgil ricomincia le discussioni con il Comune ai limiti della decenza.

SIMONE AIOLFI

A PAGINA 8

Polemica sempre più infuocata sui fondi per l'assistenza. Bertoletti (Spi): perché tanto accanimento sugli anziani?

«Assegni di cura, li anticipa il Comune»

L'assessore Lasagna risponde a Cgil e minoranza: da loro solo tristi bugie

Non accenna a placarsi la polemica sugli assegni di cura per gli anziani non autosufficienti. Dopo le prese di posizione da parte di Pd e Prc, arriva la secca replica dell'assessore comunale al Welfare Lorenzo Lasagna, che risponde al mittente, ma sarebbe meglio dire alla Regione, le accuse di mancanza di fondi. Specificando, tra l'altro, che i fondi ci sono eccome.

«Apprendo con viva sorpresa - afferma Lasagna - della polemica sul ritardo con cui la Regione ha comunicato l'assegnazione del riparto del Fondo nazionale non autosufficienti per l'anno 2010, ritardo di cui - per uno strano teorema politico - avrebbe naturalmente colpa il Comune di Parma.

Spiace dover constatare come ancora una volta Pd e Cgil, nel loro scomposto tentativo di difendere la Regione Emilia Romagna qualunque cosa faccia, siano rimasti indietro di qualche puntata. Infatti, sebbene il ritardo nei pagamenti da parte della Regione Emilia Romagna ab-



bia ovviamente causato un grave problema al Comune (parliamo di circa 500mila euro, mica brucolini), ho personalmente disposto che il versamento degli assegni di cura agli anziani avvenga regolarmente, come risulta da lettera protocollata (e dunque agli atti) del 17 dicembre. Sarebbe bastato control-

lare per evitare tutto questo polverone.

Quanto alla posizione assunta da Paolo Bertoletti, rispondo che Cgil è ben libera di fare politica e di difendere acriticamente la Regione governata dal suo Pd, (anche quando mette in difficoltà anziani e famiglie) ma sarebbe saggio e prudente alme-

no documentarsi prima di prendere posizioni strumentali, fuori luogo e prive del benché minimo fondamento.

Ai cittadini confermiamo dunque che dal 23 dicembre sono stati pagati gli assegni di cura con accredito in conto o possibilità di ritiro direttamente agli sportelli di Ban-

ca Monte Parma. Le famiglie interessate hanno già ricevuto una lettera in tal senso. E questa è la miglior smentita delle tristi bugie di Pagliari e Bertoletti».

Il segretario dello Spi Cgil, Paolo Bertoletti, dal canto suo aveva parlato di «un fatto gravissimo. Il Comune di Parma decide, senza motivo e creando forti disagi a persone già deboli e alle loro famiglie, di ritardare il pagamento degli assegni. Tutto questo accade, attraverso una lettera inviata ai primi giorni di dicembre agli aventi diritto, nonostante la copertura finanziaria della delibera regionale dello scorso novembre.

Ora mi chiedo e giro la domanda all'assessore Lasagna: perché tanto accanimento sui nostri anziani e disabili?»

Non meno dura la contro replica a Lasagna. «E' sempre antipatico rispondere ad accuse fuori da ogni merito. L'assessore Lasagna è un maestro nello svincolare. Provo a ricostruire i rapporti e la vicenda. L'assessore era a conoscenza di quanto scritto

dai suoi servizi in data 3 dicembre a tutti i percettori dell'assegno di cura? Se sì, come mai Parma è l'unico territorio nella Regione dove si è volutamente e irresponsabilmente creato questo "procurato allarme", a danno della parte più debole dei cittadini? Le risorse per liquidare il bimestre settembre / ottobre 2010 erano già disponibili da mesi. Ci risulta che il ritardo del Fondo nazionale sia per le liquidazioni previste nel 2011. Quindi oggi il problema è se ci sono ancora le risorse destinate per il biennio 2010 - 11. L'amministrazione comunale può rispondere a questo? L'assessore non può lamentare la nostra mancata informazione. I sindacati dei pensionati di Cgil Cisl Uil sono ancora in attesa di una sua convocazione. Infatti il 12 novembre ha annullato, solo qualche ora prima, l'incontro previsto». Per Bertoletti, in conclusione, «le relazioni con il Comune sono arrivate al limite della decenza».

(Simone Aiolfi)

INFORMAZIONE DI PARMA



EDIZIONE QUOTIDIANA PARMA SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008
Direzione e Redazione Parma Via Mantova, 90/A cap. 052122 Tel. 0521/907500 fax 0521/906227
E-mail: redazione@informazioneparma.com; Pubblicità: P.UMI - Via dei Mercati, 16/A - 41100 Parma, tel. 0521/902170, fax 0521/901193, computer@informazioneparma.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizionate in Abbonamento Postale - D.L. 355/2005 (conv. in L. 27/02/2006 n° 46) art. 1 comma 1, L. 100/10

Abbonamento obbligatorio con LA STAMPA

Anno III numero 347
GIOVEDÌ 30 DICEMBRE 2010

€ 1,20

